



Presentazione edizione 2018



Torino 21 giugno

L'impegno della Compagnia per la sostenibilità del Piemonte

Luca Scarpitti

Compagnia di San Paolo



Bando “CITTADINO ALBERO. SPAZIO PUBBLICO, VERDE E SOCIALE”

Interventi in porzioni di territorio e/o spazi residuali urbani per aumentare la presenza di alberi e sostenere processi di partecipazione e cittadinanza attiva per la gestione delle aree interessate, in un’ottica di miglioramento delle attività ambientali e umane che definiscono il ‘metabolismo urbano’.

Obiettivo:

migliorare la qualità della vita urbana e dell’uso sociale dello spazio pubblico, considerato come fattore centrale nei processi di rigenerazione urbana attraverso **iniziative che riguardano :**

- **la dotazione di nuovo patrimonio arboreo e**
- **la cura delle aree adiacenti negli spazi urbani** già esistenti o di nuova creazione, ad uso pubblico, di **dimensione tra 500 e 20.000 mq²**

I progetti riguardano la messa a dimora di alberi, comprensiva di manutenzione almeno triennale, che promuovano e sostengano processi di cura dell’area di riferimento da parte di gruppi di cittadini e/o enti del terzo settore in collaborazione con le amministrazioni cittadine o altri enti pubblici.



Bando “CITTADINO ALBERO. SPAZIO PUBBLICO, VERDE E SOCIALE”

Per l'**impianto degli alberi** sono coperte, unitamente alle spese accessorie necessarie, le spese per la messa a dimora e la manutenzione triennale fino alla concorrenza di € 500 per ogni singolo albero.

L'Ente proponente si impegna, nel triennio, alla sostituzione annuale degli alberi che dovessero morire.

L'impianto deve privilegiare specie vegetali autoctone e naturalizzate, resistenti alle fitopatie e a bassa densità di manutenzione e può anche ricomprendere, in misura secondaria rispetto alla presenza di alberi, la messa a dimora di arbusti.

Le iniziative prevedono anche delle **azioni** (quali, ad esempio, azioni di sviluppo di comunità locali, di animazione territoriale, di sensibilizzazione su tematiche legate alla biodiversità urbana) per promuovere e sostenere processi di cittadinanza attiva per prese in carico/affidamenti eventualmente anche con funzioni manutentive e gestionali delle aree d'intervento, intese come bene comune urbano, da parte di singoli/gruppi informali/soggetti del terzo settore/soggetti profit, e prevedere “patti di collaborazione” o altri strumenti analoghi di amministrazione condivisa con cui cittadinanza e amministrazione locale si accordano sull'intervento di cura del bene comune e sulle sue modalità.



Bando “CITTADINO ALBERO. SPAZIO PUBBLICO, VERDE E SOCIALE”

Criteria di valutazione:

- obiettivo di utilità collettiva, beneficiari finali, modalità del perseguimento, risultati attesi e delle modalità della loro verifica;
- eventuale sostituzione/riconversione di superfici già cementificate/asfaltate;
- valore ambientale inteso come accrescimento della biodiversità urbana;
- posizionamento dell'area di progetto:
 - . in prossimità di istituti scolastici;
 - . a cavallo di più territori comunali, in modo tale da favorire la “ricucitura” qualitativa di spazi verdi o residuali;
- numero di soggetti, partner e volontari coinvolti, e delle relative modalità previste, nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività.

Contributo: da 10.000 a 50.000 € e comunque non superiore al 75% dei costi totali del progetto.

2016 Iª edizione

39 proposte pervenute

€ 237.250 di contributo per 11 progetti di cui 9 in Piemonte e 2 Liguria in centri con oltre 15.000 abitanti

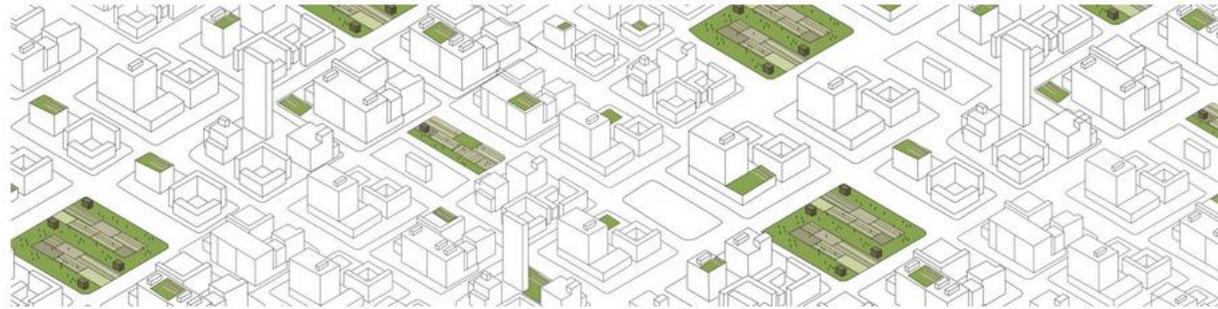
2018 IIª edizione

23 proposte pervenute per progetti a Torino e nei Comuni della prima e seconda cintura torinese

Budget € 280.000



- Home
- Chi siamo
- Le nostre attività
- Gli orti della rete
- Contatti
- Registrazione



La rete degli orti urbani torinesi

 [Iscriviti](#) ...



OBIETTIVI / AMBITI / ATTIVITA'

- comunicazione (mappe interattive, schede di presentazione delle single realtà, piattaforme e portali)
- aspetti legali/burocratici/assicurativi delle attività degli orti e offrire soluzioni condivise,
- modelli e strumenti di gestione degli orti condivisi,
- attivare servizi utili ai membri della Rete,
- formazione su tematiche di interesse comune alla rete,
- percorsi didattici
- promuovere attività di ortoterapia,
- fare attività di formazione per adulti,
- promuovere attività di inclusione fra cittadini,
- promuovere comportamenti alimentari corretti



Il “**Tavolo del Riuso**” nasce nel 2016, su iniziativa della Compagnia di Sanpaolo, per aggregare alcune tra le esperienze più significative dell’area metropolitana torinese.

Del tavolo fanno parte associazioni culturali, cooperative sociali, testate giornalistiche. Tutti soggetti no profit che si occupano di ambiente o che svolgono funzioni preziose nel contesto dell’economia circolare.

Delle “tre R” (Riduci, Riusa, Ricicla) il Tavolo ha scelto di lavorare sulla seconda, quella del **Riuso**, perché troppo spesso viene confusa, per errore o semplificazione, con quella del Riciclo. Eppure il riuso è superiore nella “gerarchia dei rifiuti” europea e, grazie alle tecnologie digitali e a nuovi modelli culturali di socialità e di condivisione, è diventato oggi un settore economicamente rilevante, che può generare valore e posti di lavoro.

Ma per poterlo fare al meglio il riuso va prima capito e inquadrato, in tutte le sue forme: un universo di esperienze talmente vasto e variegato da rendere difficile una sistematizzazione organica e coerente, che possa aiutare a svilupparne le potenzialità.

L’obiettivo del Tavolo è creare conoscenza, coordinamento e maggiori sinergie tra gli operatori dei diversi ambiti del riuso.

www.tavolodelriuso.it